

Differenze di genere nell'accesso e nell'adesione alla prevenzione sanitaria: una revisione della letteratura

AUTORE 1

Nome: Rosa

Cognome: Di Benedetto

Affiliazione: Direzione Medica di Presidio, P.O. Bisceglie, ASLBT

AUTORE 2

Nome: Liberata

Cognome: Santoro

Affiliazione: Direzione Medica di Presidio, P.O. Bisceglie, ASLBT

AUTORE 3

Nome: Grazia

Cognome: Di Ceglie

Affiliazione: Direzione Medica di Presidio, P.O. Bisceglie, ASLBT

AUTORE 4

Nome: Pierangela

Cognome: Nardella

Affiliazione: Direzione Medica di Presidio, P.O. Bisceglie, ASLBT



10° CONGRESSO NAZIONALE

La crescita delle cronicità in un mondo
che invecchia: differenze di genere



23 - 24 settembre 2026
Evento in modalità virtuale

10° CONGRESSO NAZIONALE



23 - 24 settembre 2026
Evento in modalità virtuale

La crescita delle cronicità in un mondo che invecchia: differenze di genere

INTRODUZIONE

La prevenzione sanitaria costituisce uno dei principali strumenti di tutela della salute pubblica, poiché consente la diagnosi precoce di condizioni patologiche, la riduzione dei fattori di rischio e il contenimento dell'insorgenza di malattie, disabilità e mortalità. L'accesso ai servizi preventivi e l'adesione alle relative pratiche, sono tuttavia influenzati da molteplici fattori. Obiettivo della presente revisione della letteratura è quello di indagare il ruolo del genere in tale contesto, valutando se esso contribuisca a determinare differenti atteggiamenti nei confronti della salute, modalità di accesso ai servizi sanitari e propensione a sottoporsi a controlli e programmi di screening.

MATERIALI E METODI

È stata condotta una ricerca bibliografica su PubMed, limitata agli studi pubblicati tra il 2021 e il 2026, utilizzando la stringa di ricerca "Gender Differences and Preventive Care". La ricerca ha prodotto 2070 risultati; dopo l'applicazione dei criteri di inclusione sono stati selezionati 30 studi ritenuti pertinenti agli obiettivi della revisione e successivamente sono stati esaminati.

RISULTATI

Parte della letteratura analizzata evidenzia una minore propensione maschile al ricorso ai servizi di prevenzione sanitaria, a fronte di un maggiore orientamento femminile verso l'adesione alle attività preventive offerte dal sistema sanitario. Altri studi, al contrario, non riscontrano differenze tra il sesso femminile e quello maschile, sottolineando piuttosto il ruolo di ulteriori fattori determinanti quali fattori culturali e sociali, livello di istruzione, età e condizioni socioeconomiche, che sembrano interagire reciprocamente nell'influencare l'accesso e l'adesione alle pratiche preventive.

CONCLUSIONE

Le disparità nell'accesso e nella fruizione dei percorsi di prevenzione sanitaria non sembrano tuttavia riconducibili al solo sesso ma risultano piuttosto il prodotto dell'interazione con altri determinanti, quali età, livello di istruzione, condizioni socioeconomiche, contesto culturale e percezione del rischio. Appare pertanto necessario proseguire la ricerca al fine di chiarire quali fattori contribuiscano maggiormente alle disparità nell'utilizzo dei servizi di prevenzione sanitaria nella popolazione.